PROGETTAZIONE DIDATTICA DI UNA UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA)

Ridurre le disuguaglianze e la violenza di genere

Classe:	Terza – Scuola Secondaria di I grado
Titolo dell'UDA:	Ridurre le disuguaglianze e la violenza di genere
Numero di lezioni:	6 lezioni
Periodo:	Primo Quadrimestre, durante il periodo dedicato alla lotta contro la violenza sulle donne (25 novembre)

1. Compito autentico

Realizzare una Brochure contro la violenza di genere rivolta ai coetanei. L'opuscolo pubblicitario dovrà essere breve, una pagina intera ripiegata in tre sezioni utilizzando i blocchi di colore, linee e forme per aggiungere movimento.

2. Motivi

- far comprendere che il fenomeno della discriminazione di genere contraddistingue la storia umana, non solo quella attuale;
- far acquisire maggiore conoscenza del fenomeno attraverso la tecnica dell'immedesimazione, favorendo atteggiamenti positivi quali dialogo e rispetto, sfavorendo invece la nascita di quelli discriminatori;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo e la sua dimensione sociale attraverso laboratori di gruppo;
- promuovere conoscenze e abilità finalizzate allo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile.

3. Obiettivi (in termini di competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti)

Competenze di riferimento (i traguardi ultimi verso cui tendere):

- **Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità attraverso il confronto con il messaggio cristiano;**
- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona;**
- **Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione;**
- **Sviluppare capacità di ascolto.**

Abilità	Conoscenze	Atteggiamenti
Al termine dell'Uda, gli/le allievi/e, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di • Utilizzare con consapevolezza il lessico specifico. • Promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'`uguaglianza, di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza • Comprendere il messaggio contenuto nel testo • Interagire con gli altri, condividere informazioni e opinioni • Collaborare attraverso le tecnologie digitali • Sviluppare e rielaborare i contenuti digitali	Al termine dell'Uda, gli/le allievi/e, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di conoscere • L'immagine della donna nei diversi mondi religiosi e nei Vangeli • I1 ruolo della donna nella storia • Alcuni termini specifici;	Al termine dell'Uda,gli/le allievi/e, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di sviluppare i seguenti atteggiamenti • disponibilità al confronto; • pensiero critico e autonomo sulla realtà contemporanea; • collaborazione e cooperazione; • ascolto e immedesimazione.

4. Passaggio fasi di lavoro tipo

LEZIONE N.1

Fase	Lavoro/attività
1	Brainstorming: "Chi é la donna oggi?".
2	Gli alunni focalizzano la loro attenzione informandosi sulla Giornata Internazionale per I'eliminazione della violenza contro le donne- 1999 ONU.
3	Divisione della classe in gruppi: ogni gruppo elabora una definizione sui diversi tipi di violenza

LEZIONE N. 2

Fase	Lavoro/attività
1	Le donne nella storia: excursus sul ruolo della donna a partire dalla società ebraica.
2	Attività laboratoriale a gruppi: Breve ricerca sull'esistenza di Associazioni di volontariato gestito dalle donne (es. Telefono Rosa Associazione Centri Antiviolenza, Federazione ltaliana Donne Arti, Professioni e Affari)
3	Assegnazione di un compito per casa: Lettura Obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e la realizzazione dell'uguaglianza di genere.

LEZIONE N. 3

Fase	Lavoro/attività
1	Lettura/Interpretazione dei brani biblici: Vangelo di Matteo 1) le donne presentate come persone che sanno accogliere il Signore 2) Gesù incontra le donne 3) le donne incaricate di annunciare la Resurrezione di Gesù

LEZIONE N. 4

Fase	Lavoro/attività
1	Visione Film: "C`è ancora un domani". Prima parte

LEZIONE N. 5

Fase	Lavoro/attività
1	Visione Film: "C`è ancora un domani". Seconda parte

2	Somministrazione scheda 1- Danni causati dal patriarcato evidenti nel film 2- Perché Delia subisce in silenzio le violenze del marito? 3- Perche Delia decide di dare una svolta alla propria vita e a quella di sua figlia? 4- Discussione.

LEZIONE N. 6

Fase	Lavoro/attività
1	Realizzazione di una Brochure 1 - Definire gli obiettivi della Brochure 2 - Pensare alla struttura da attribuire alla Brochure (Titolo, testi e contenuto, scelta immagini) 3 - Programma usato (Canva, Word.) 4 - Stampa

5. Risorse per l'apprendimento

- Libri e testi: *Vangelo di Matteo*
  Artt. 3, 5, 29, 37 della Costituzione Italiana
  Documento sulla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, 1999, ONU
  Agenda 2030

- Materiali video: *C'è ancora domani*, di Paola Cortellesi.

- Tecnologie:uso della LIM e uso del computer durante il laboratorio.

6. Strumenti di valutazione

Prestazione richiesta/consegna di lavoro	Realizzazione di una brochure.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE (ESEMPI)	- REALIZZAZIONEDELCOMPITO IN MODO CONGRUENTE ALLA RICHIESTA - RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI - PRESENZA DI SPUNTI E RIFLESSIONI ORIGINALI NEGLI ELABORATI - ESPOSIZIONE ORALE - PADRONANZA DEL LINGUAGGIO

Livello inadeguato (4/5)	Livello di base (6)	Livello buono (7/8)	Livello eccellente (9/10)
Compito realizzato non completamente o non correttamente; mancato rispetto dei tempi assegnati;assenza di riflessioni personali e spunti originali; esposizione orale non chiara e utilizzo approssimativo del tono di voce e della gestualità; linguaggio povero e assenza di termini tecnici specifici dell'ambito; scarsa collaborazione tra i partecipanti al gruppo.	Compito realizzato correttamente e nei tempi stabiliti; presenza di sporadici spunti e riflessioni originali; esposizione orale non sempre chiara e lineare con un utilizzo corretto ma non significativo del tono di voce e della gestualità; linguaggio sostanzialmente corretto ma con scarso e talvolta inappropriato utilizzo dei termini specifici dell'asse culturale; scarsa e altalenante collaborazione tra compagni.	Compito realizzato correttamente nel pieno rispetto dei tempi previsti e con cura dei particolari; presenza di spunti e riflessioni pertinenti ma non sempre originali e significativi; esposizione orale corretta e chiara con un utilizzo appropriato della gestualità e del tono di voce; utilizzo di un linguaggio appropriato e specifico dell'asse culturale; collaborazione attiva tra i partecipanti al gruppo.	Compito realizzato correttamente e nel pieno rispetto dei tempi stabiliti con cura dei particolari svolto senza alcun supporto dell'insegnante; numerosi spunti e riflessioni originali pertinenti e stimolanti; esposizione orale corretta dal punto di vista dei linguaggio e con un utilizzo pertinente e significativo della gestualità e del tono di voce, chiaro e coinvolgente; utilizzo di un linguaggio appropriato e specifico dell'asse culturale; lavoro di gruppo svolto in armonia e collaborazione tra tutti i partecipanti.

7. Note ulteriori

- Per gli/le alunni/e con disturbo specifico dell'apprendimento sono previsti strumenti dispensativi, quali la scrittura in corsivo e la lettura ad alta voce, e strumenti compensativi come l'utilizzo della LIM, l'uso frequente di immagini e cartine, la somministrazione di un compito calibrato su specifiche necessità, il controllo costante del lavoro e la valutazione della prova finale che verterà più sui contenuti che sulla forma.
- Il voto finale sarà basato sull'analisi attenta di diversi aspetti e elaborati: